COMUNE DI PADOVA

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Servizio Manutenzioni Infrastrutturali

PROGETTO ESECUTIVO

ACCORDO QUADRO TRIENNALE
AI SENSI DELL'ART.59 D.LGS. 36/2023

PER:

MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE BIANCHE

Progetto LLPP MTM 2025 001 N. 1341 – 2025 Data 10/07/2025	CIG _____ CUP _____	Elaborato **01** **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

Progettista	RUP	Capo Settore
arch. Marco Giovanni Pegoraro MARCO GIOVANNI PEGORARO Comune di Padova 05.09.2025 07:38:57 GMT+02:00	ROBERTO PICCOLO Comune di Padova 10.09.2025 08:54:53 GMT+01:00 Piccolo	dott. Danilo Guarti

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'affidamento dell'appalto dei lavori di: **"Manutenzione ordinaria delle strade bianche"** a mezzo di accordi quadro di cui all'art. 59 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", su aree di proprietà del Comune di Padova, con un unico operatore.

RELAZIONE STORICA

La città di Padova oltre ad essere il capoluogo della omonima provincia in Veneto è il terzo comune della regione per popolazione ed il più densamente popolato. È stata definita "capitale della pittura del Trecento", di fatti le testimonianze pittoriche del XIV secolo - tra tutte, il ciclo di Giotto alla Cappella degli Scrovegni - la rendono nodo cruciale negli sviluppi dell'arte occidentale.

Dal 1222 è sede di una prestigiosa università che si colloca tra le più antiche del mondo. Sede vescovile a capo di una delle diocesi più estese ed antiche d'Italia è universalmente conosciuta anche come la città del Santo, per il famoso francescano portoghese Sant'Antonio i cui resti sono conservati nella Basilica di omonima, importante meta di pellegrinaggio della cristianità e uno dei principali monumenti cittadini.

Il Centro storico, si estende per circa 6 km², perimetrato dalle mura cinquecentesche e molti di questi luoghi di interesse si trovano al suo interno. Il cuore del quartiere Centro è idealmente identificabile con le famose Piazze (dei Signori, delle Erbe e della Frutta) ravvivate quotidianamente dai tradizionali mercati.

OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO E DURATA

Gli interventi previsti dal presente accordo interessano le pavimentazioni di tratti stradali, ciclopedonali o parcheggi cosiddette "bianche", realizzate cioè in materiale arido inerte e rifinite superficialmente in ghiaino. Questa tipologia di finitura è presente su alcuni tratti stradali di minore importanza o su sommità arginali in concessione all'ente comunale, sia nell'ambito cittadino che, per la maggior parte, su lembi periferici del territorio comunale, e consistono in interventi di manutenzione ordinaria.

La durata stabilita dell'accordo quadro è di TRE anni.

NORMATIVA

Da un punto di vista normativo il presente appalto è soggetto a tutte le normative, anche se non espressamente citate ma cogenti in merito agli appalti pubblici.
Nello svolgimento dell'incarico l'appaltatore è obbligato ad osservare le norme giuridiche (comunitarie, nazionali, regionali, comunali etc.) e tecniche inerenti le prestazioni in oggetto, con particolare riferimento a quelle riguardanti la sicurezza e l'igiene sui luoghi di lavoro.
L'affidamento del servizio implica per l'appaltatore il rispetto di tutte le normative anzidette in aggiunta alle clausole contenute nei capitolati speciali e nel contratto.
I principali riferimenti normativi da tener presente per il servizio in appalto sono i seguenti:

- Codice dei Contatti pubblici D.Lgs. 36/2023 e s.m.e integrazioni;
- Testo unico edilizia D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Decreto legislativo 81/2008 "Testo Unico Sicurezza Lavoro; regolamento sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, recepito in attuazione di alcune direttive dell'unione europea".

La Ditta appaltatrice è tenuta inoltre al rispetto di:

- Disposizioni di qualsiasi tipo del Ministero dell'interno e del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Padova;
- Leggi, Decreti, Circolari, etc. statali, regionali, provinciali, comunali, che in qualsiasi modo, direttamente o indirettamente abbiano attinenza all'appalto, ivi compresi i regolamenti edilizi;
- Norme tecniche relative alla qualità, serie UNI EN ISO 9000;
- Principali Norme UNI di riferimento (UNI 9910, UNI10144, UNI 10145, UNI 10146, UNI 10147, UNI 10148, UNI 10224, UNI 10366, UNI 10388, UNI 10449, UNI 10685, UNI 10652, UNI 10749).

Si fa presente che, per l'appaltatore corre l'obbligo di operare altresì nel rispetto della normativa sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro ed, in particolare:
"Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro".

Tutte le attività connesse ai servizi di manutenzione dovranno essere eseguite, oltre che secondo le prescrizioni contenute nei capitolati tecnici, anche secondo le buone regole dell'arte.

OBIETTIVI

Obiettivo del presente progetto è di conservare operando la manutenzione di:

- pavimentazioni stradali "bianche" su tratti di viabilità secondaria in proprietà dell'ente comunale;
- pavimentazioni stradali "bianche" su banchine stradali, aree a parcheggio e pertinenze stradali, in proprietà dell'ente comunale;
- pavimentazioni "bianche" su tratti di viabilità pubblica ciclopedonale, affiancate alle strade o su sommità arginali.

Focus degli interventi è quindi quello di garantire sia la sicurezza, legata principalmente alla viabilità pedonale e ciclabile, che il decoro degli spazi pubblici e trasmettere all'utenza la percezione di una costante attenzione alla qualità urbana.

Il mantenimento e il miglioramento della "qualità urbana", ottenuto attraverso una manutenzione costante anche su tratti di viabilità secondaria, sono obiettivi primari dell'amministrazione, alla quale preme trasmettere la sua vicinanza anche a chi risiede o deve transitare su tratti di viabilità che si trovano ad essere più periferici, sia in senso fisico che metaforico, rispetto ad altri.

METODOLOGIE D'INTERVENTO

Le metodologie di intervento possono variare in base alla tipologia di dissesti ma assumono in particolare anche un carattere "stagionale", dato che per loro natura questo tipo di strade risente molto delle condizioni meteorologiche. Durante i mesi invernali infatti i cicli di gelo-disgelo provocano la formazione di fanghiglia e normalmente si interviene con ricariche superficiali di materiale. Quando invece la stagione si fa meno fredda ed eventuali rovesci insistenti provocano l'asportazione di materiale minuto e la messa a nudo delle massicciate sottostanti, oltre alla ricarica di materiale superficiale si provvede anche alla fresatura di tutta la carreggiata, per eliminare eventuali buche consolidatesi e redistribuire il

materiale e, contemporaneamente, alla risagomatura del piano per favorire il deflusso delle acque meteoriche.

L'onere di tale servizio risulta tuttavia impegnativo per l'ingente quantità di materiale che occorre stendere quasi simultaneamente sull'intera rete stradale interessata, in considerazione anche delle condizioni di traffico cui molti tratti sono sottoposti che determinano l'asporto dei materiali granulometricamente più minuti che vengono dispersi. Basti ricordare infatti che i solo servizi di ritiro dei rifiuti o di consegne a domicilio (sempre più diffuso) vengono effettuati con mezzi di dimensioni anche ragguardevoli con conseguente rapido deterioramento della pavimentazione.

Si intende utilizzare oltre alla tradizionale livellatrice necessaria per la sagomatura della carreggiata, un sistema integrato di fresatura, eventuale umidificazione e vibrocompattazione. Questa soluzione non necessita di alcun materiale ghiaoso di riporto (se non per le buche e gli avvallamenti più consistenti) in quanto ricicla completamente quello asportato.

Altra tipologia di intervento che normalmente viene effettuata su tratti di strada bianca consiste nella creazione di scoli per evitare i ristagni d'acqua, necessaria dove la crescita del cotico erboso dei cigli non consente un adeguato deflusso.

Occasionalmente poi possono essere richieste altre attività di contorno a quelle abituali, quali ad esempio la trinciatura di vegetazione particolarmente cresciuta, l'estirpazione di piccoli arbusti o il taglio di rami aggettanti sulle carreggiate. In forma ancora più occasionale, dettata dall'urgente contingenza del momento, può essere richiesta la realizzazione di piccoli tappeti in asfalto a caldo.

QUANTITATIVI E BASE D'ASTA DELL'ACCORDO QUADRO

Al fine di definire il valore stimato complessivo della procedura e delle successive offerte che i singoli operatori economici dovranno presentare, si è stimata la base d'asta relativa alle manutenzioni richieste che corrisponde, per l'accordo quadro, agli stanziamenti del bilancio **TRIENNALE.**

Si precisa che l'importo massimo contrattuale nei quadri economici dell'accordo quadro non è garantito all'Appaltatore in quanto non è da considerarsi vincolante da parte del Comune che pertanto non risponderà nei confronti dell'Appaltatore nel caso in cui i Contratti Attuativi risultino complessivamente inferiori al predetto Importo massimo contrattuale. Più in generale, l'accordo quadro non è fonte di alcuna obbligazione per il Comune di Padova nei

confronti dell'Appaltatore ritenendolo quale contratto normativo e/o regolamentare, delle condizioni generali dei contratti applicativi d'ordine che verranno successivamente stipulati per i singoli anni.

Pertanto, con riferimento alle quantità stimate, riportate nei documenti allegati si precisa che trattasi di stime del fabbisogno di manutenzione nell'ambito dell'intera durata dell'accordo quadro (TRE ANNI) effettuate al meglio delle conoscenze attuali.

Tali quantità sono determinate ai soli fini della valutazione e aggiudicazione delle offerte e non sono vincolanti e garantite ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, ciascun Appaltatore si obbliga a prestare lavori sino a concorrenza dell'Importo massimo contrattuale.

ELENCO PREZZI UNITARI DELL'ACCORDO QUADRO

I prezzi utilizzati per la redazione del progetto in argomento fanno riferimento al prezzario 2024 della Regione del Veneto; lo scostamento dei prezzi, risultante dalla comparazione con il prezzario 2025 della Regione del Veneto (approvato con delibera di DGR n. 571 del 29/05/2025), rientra nel limite del +/- 20%.

Si riepiloga il quadro economico generale:

QUADRO ECONOMICO ACCORDO QUADRO – LOTTO OVEST				
	2025	2026	2027	**Importo 3 annualità**
LAVORI				
Importo dei lavori	228.000,00	76.000,00	76.000,00	380.000,00
Oneri per Sicurezza	4.000,00	1.200,00	1.200,00	6.400,00
TOTALE LAVORI	**232.000,00**	**77.200,00**	**77.200,00**	**386.400,00**
SOMME A DISPOSIZIONE				
IVA 22%	51.040,00	16.984,00	16.984,00	85.008,00
Incentivo u.t. 2%	4.640,00	1.544,00	1.544,00	7.728,00
Contributo ANAC	410,00			410,00
Accordi bonari	310,00	412,00	412,00	1.134,00
Imprevisti	11.600,00	3.860,00	3.860,00	19.320,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**68.000,00**	**22.800,00**	**22.800,00**	**113.600,00**
IMPORTI COMPLESSIVI	**300.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**500.000,00**
IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO € 500.000,00				